

Colpita fino a rompere il coltello: la ricostruzione del tentato femminicidio di Castellanza

Pubblicato: Mercoledì 10 Settembre 2025



Colpita così forte da rompere addirittura la lama del coltello usato dall'ex compagno, che secondo le accuse voleva ucciderla. **Emergono particolari pesanti** a carico dell'uomo di 33anni finito in manette in "flagranza differita" nella giornata di martedì 9 per tentato omicidio.

Il fatto è avvenuto il 9 settembre alle 12 circa, a Castellanza, via Cardinal Ferrari a seguito di segnalazione pervenuta al 112 che parlava di una aggressione da parte di uomo armato di coltello: le pattuglie del radiomobile dei carabinieri accorse sul posto si sono trovate di fronte una donna di 24enni, italiana, colpita da diverse coltellate e poi trasportata in ospedale a Legnano.

Subito sono partite le indagini degli stessi militari che hanno rintracciato il sospettato, un 33enne italiano, residente a Marnate, trovato all'ospedale Humanitas Mater Domini di Castellanza dove si era rivolto per un taglio alla mano causato probabilmente durante l'aggressione.

Dagli accertamenti dei carabinieri è emerso che l'uomo si era recato presso l'abitazione della sua ex convivente pretendendo di entrare e al diniego della exo compagna ha scavalcato la finestra al piano terra per entrare in cucina, prendere un coltello e colpirla più volte sino a rompere il coltello stesso.

La vittima riusciva ad uscire dall'appartamento ma una volta raggiunto il cortile condominiale antistante veniva raggiunta e **colpita ulteriormente con calci alla testa**. È così scattato l'arresto del sospettato da

parte dei militari dalla Stazione di Castellanza che si trova piantonato in ospedale.

La parte offesa ricoverata in prognosi riservata ma non in pericolo di vita, ha subito diverse coltellate superficiali alle braccia e due più importanti al rene sinistro e all'altezza del collo. La donna aveva interrotto la loro convivenza in Marnate lo scorso mese di giugno, trasferendosi a Castellanza con le due figlie minori avute dall'uomo, che attualmente sono state affidate alla nonna materna.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it